



il Patronato della CGIL

Area Emigrazione, Immigrazione e Mobilità

Roma, 08/09/2022
Prot. 2022-U-IMMI-230
Allegati n. 4

Agli Uffici INCA all'Estero

Oggetto: **Messaggio Inps n. 3286 del 06.09.2022 relativo al pagamento delle prestazioni all'estero e dell'accertamento dell'esistenza in vita per il 2022 - 2023. Seconda fase.**

Care compagne e cari compagni,

con messaggio n. 3286 del 06.09.2022 l'Inps fornisce indicazioni relative alla **seconda fase dell'accertamento dell'esistenza in vita.**

Come già riportato nel messaggio Inps n. 4659 del 24 dicembre 2021, la prima fase dell'accertamento dell'esistenza in vita, partita nel mese di febbraio 2022, ha riguardato i pensionati residenti nel Continente americano, Asia, Estremo Oriente, Paesi scandinavi, Stati dell'Est Europa e Paesi limitrofi, tra i quali anche l'Ucraina.

La **seconda fase** invece, riguarderà i pensionati residenti in **Europa, Africa ed Oceania** con esclusione dei paesi già interessati nella prima fase.

Pertanto, a partire **dal 14 settembre p.v.**, la Citibank Na, curerà la spedizione delle richieste di attestazione di esistenza in vita ai pensionati residenti nei citati Paesi che dovrà essere restituita **entro il 12 Gennaio 2023.**

Nel caso in cui la certificazione non verrà prodotta entro tale data, il pagamento della rata di febbraio 2023 avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del paese di residenza e in mancanza di avvenuta riscossione personale o di produzione dell'attestazione di esistenza in vita **entro il 19 febbraio 2023**, il pagamento della pensione sarà sospeso a partire dalla **rata di marzo 2023.**

L'Istituto, al fine di ridurre i pagamenti di pensioni dopo la morte del beneficiario e di prevenire eventuali situazioni di indebitto, ha previsto la possibilità della verifica CEV anche ai beneficiari di nuove liquidazioni non compresi nella prima fase di accertamento, indipendentemente dalla loro area geografica prevedendo una lista di singoli Paesi interessati che potrete trovare in allegato alla presente nota.

Criteri di esclusione per gruppi di pensionati dall'accertamento generalizzato dell'esistenza in vita

In previsione di semplificazione amministrativa l'Istituto ha chiesto a Citibank di non richiedere la certificazione nei Paesi che hanno stipulato accordi di collaborazione per lo scambio telematico delle informazioni sul decesso dei pensionati.

Quindi non avverrà la richiesta di certificazione ai:



il Patronato della CGIL

Area Emigrazione, Immigrazione e Mobilità

1. pensionati titolari anche di prestazioni i cui dati anagrafici sono oggetto di scambio mensile con le Istituzioni previdenziali tedesche e svizzere in elenco:
 - ✓ Deutsche Rentenversicherung (DRV)
 - ✓ Ufficio centrale di Compensazione (UCC).
2. pensionati, residenti in Francia i cui dati anagrafici e di decesso sono oggetto di scambio mensile di informazione con:
 - ✓ Caisse Nationale d'Assurance Vieillesse francese (CNAV).
3. ai pensionati residenti in Belgio, beneficiari di trattamenti pensionistici comuni con il Service federal des Pensions (SFP).
4. pensionati che hanno riscosso personalmente presso gli sportelli della Western Union almeno una rata di pensione in prossimità dell'avvio della campagna di certificazione di esistenza in vita (l'Istituto considera la visione di documenti validi all'atto dell'incasso come prova sufficiente dell'esistenza in vita).
5. pensionati che hanno già avuto la sospensione dei pagamenti da Citibank NA a seguito di mancato completamento delle precedenti campagne di esistenza in vita o di riaccrediti consecutivi di rate di pensione.

Richiesta delle attestazioni di esistenza in vita

Citibank NA invierà la lettera contenente il modulo standard, redatto in lingua italiana e in quella del paese di residenza (inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese), mentre per i residenti in Svizzera sarà inviato in tre lingue (italiano, francese e tedesco) e la lettera di istruzione del certificato di esistenza in vita ai residenti nei Paesi implicati nella seconda fase compresi quelli elencati nell'allegato n. 1 della circolare in oggetto.

La lettera di istruzioni conterrà anche l'elenco della documentazione a corredo e le indicazioni per contattare il servizio di assistenza Citibank.

Poiché il modulo di richiesta sarà personalizzato, i pensionati dovranno utilizzare il modello ricevuto e nei casi di mancata ricezione o di smarrimento dello stesso, dovranno contattare il servizio di assistenza di Citibank che provvederà ad inviare un nuovo modulo personalizzato.

Le informazioni relative al procedimento della campagna di esistenza in vita potranno essere seguite dai pensionati attraverso il sito della Banca (www.inps.citi.com).

Come avvenuto per le precedenti campagne le modalità di produzione della prova di esistenza in vita possono avvenire con modalità cartacea spedendo il modulo compilato, controfirmato da un testimone accettabile (avallato dall'Istituzione pubblica o da pubblico ufficiale) e corredato dalla documentazione richiesta, in via ordinaria alla casella postale PO box 4873, Worthing BN99 3BG, United Kingdom.

Poiché in alcune occasioni i pubblici funzionari di alcuni Paesi si rifiutano di sottoscrivere il modulo di Citibank, per evitare difficoltà ai pensionati si accetteranno valide certificazioni di esistenza in vita emesse da enti pubblici locali.



il Patronato della CGIL

Area Emigrazione, Immigrazione e Mobilità

Nei predetti casi, per facilitare la gestione delle procedure, tali certificazioni dovranno essere allegate al modulo inviato da Citibank che dovrà comunque essere compilato dal pensionato.

Va da sé che inviando il modulo predisposto da Citibank, essendo personalizzato, potrà essere validato automaticamente e velocemente mentre nel caso di invio di certificazioni diverse, dovendo verificare i requisiti per l'accettazione della certificazione di esistenza in vita, la procedura avrà tempi più lunghi e se quest'ultima non dovesse risultare idonea dovrà essere ripetuta con modalità diverse.

Nel caso di pensionati inabili, con limitazioni funzionali, ricoverati, detenuti, ecc. non in **condizione di fornire l'attestazione dell'esistenza in vita** secondo le modalità finora descritte, sarà possibile ricorrere, contattando il servizio di assistenza di Citibank, a modalità alternative descritte nell'allegato 3 della circolare a commento.

Citibank ha reso disponibile agli altri operatori di patronati operanti all'estero la facoltà di utilizzare uno strumento di trasmissione telematica dei moduli di attestazione dell'esistenza in vita: l'operatore di patronato abilitato potrà caricare direttamente sul sistema informatico di Citibank le copie in formato elettronico dei moduli o **certificati di esistenza in vita** e dei documenti di supporto debitamente completati e sottoscritti a seconda dei casi, evitando l'invio postale.

Inoltre, per i pensionati residenti in **Canada**, in **Australia**, negli **Stati Uniti** e nel **Regno Unito**, già a partire dalla verifica dell'esistenza in vita per il 2015, l'INPS ha fornito a Citibank una lista di operatori di patronato che, in base alla normativa locale, hanno qualifiche rientranti fra quelle dei testimoni accettabili. Tali soggetti sono autorizzati ad accedere al portale predisposto per attestare in forma telematica l'esistenza in vita dei pensionati.

Per tutte le eventuali problematiche relative agli accessi al sistema "Portale Agenti", gli operatori di Patronato ed i funzionari diplomatici e consolari potranno contattare il servizio di assistenza di Citibank NA all'indirizzo di posta elettronica portale@citi.com.

Da tale portale sarà possibile inserire o modificare i seguenti dati:

- ✓ la residenza ed il recapito e-mail del pensionato
- ✓ le coordinate bancarie.

Sarà possibile, inoltre, visualizzare da tale portale i seguenti dati:

- ✓ data di pagamento
- ✓ importo della rata di pensione
- ✓ numero della transazione
- ✓ valuta di pagamento
- ✓ stato del pagamento.

La riscossione presso gli sportelli di Western Union di una delle rate entro il 19.02.2023 sarà considerata valida prova di esistenza in vita ed il pensionato non dovrà inviare il modulo cartaceo a Citibank.

Se quest'ultima dovesse avvenire dopo il 19.02.2023 sarà considerata come ripristino della pensione dalla prima rata utile.

Non costituirà, invece prova di esistenza in vita nel caso di:



il Patronato della CGIL

Area Emigrazione, Immigrazione e Mobilità

- ✓ riscossione da parte di Legali rappresentanti e procuratori dei pensionati
- ✓ pensionati residenti in Italia
- ✓ pensionati residenti in paesi dove non sono presenti agenzie Western Union
- ✓ pensioni di importi superiori ad € 6.300 o di \$ 7.300 statunitensi

Per tali casi, qualora non producano la prova di esistenza in vita entro il 12 Gennaio 2023, i pagamenti della rata di febbraio 2023 saranno sospesi.

Nei casi di sospensione la riemissione delle rate in pagamento dovrà essere richiesta alla sede Inps che gestisce la pensione, allegando copia del documento di identità.

Quest'ultima valuterà se richiedere una ulteriore prova dell'esistenza in vita.

Servizio di supporto Citibank

Il servizio Citibank potrà essere contattato:

- ✓ attraverso il sito web www.inps.citi.com
- ✓ inviando mail all'indirizzo inps.pensionati@citi.com
- ✓ telefonando ai numeri indicati nella lettera esplicativa inviata da Citi
- ✓ attraverso il Servizio automatico interattivo di Citibank attivo 24 ore su 24 e per 365 giorni l'anno

Fraterni saluti.

*Per area Estero, Immigrazione e Mobilità
Valeria Ferrazzo*

*Per area Previdenza e Assistenza
Patrizia Palombo*